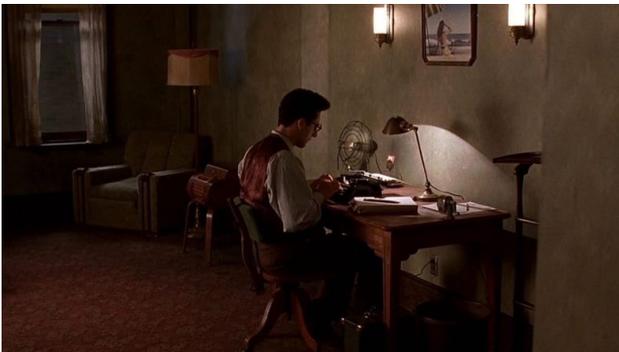


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO- A.A. 2023/2024

# SCENEGGIATURA E SCRITTURE CREATIVE

Prof.ssa Arianna Vergari  
[avergari@unite.it](mailto:avergari@unite.it)

1. lezione 02/04/2024



**Lezioni:**  
**martedì-mercoledì**  
**(15:30/17:30)**  
**giovedì**  
**(8:30-10:30)**



- I SETTIMANA (3 lezioni): introduzione al corso; dall'idea alla sceneggiatura; la funzione della sceneggiatura; high e low concept e logline; le forme del racconto (parte I)
- II SETTIMANA (3 lezioni): le forme del racconto (parte II); archetipi e immaginari; il protagonista, il suo desiderio e il conflitto; l'idea tematica; la causalità e la coincidenza; introduzione al viaggio dell'eroe
- III SETTIMANA (3 lezioni): il viaggio dell'eroe e la struttura in tre atti; la funzione della struttura in varie fasi storiche; dal cinema alle serie tv
- IV SETTIMANA (2 lezioni): excursus storico: il caso delle sceneggiatrici dal cinema muto ad oggi; sceneggiatura e generi cinematografici; esempi di film: sequenze e linguaggi
- V SETTIMANA (2 lezioni) : tecniche di scrittura; impaginazione, formattazione e linguaggio tecnico; esercitazioni pratiche (soggetto e incipit di un cortometraggio)
- VI SETTIMANA (2 lezioni): finalizzazione e presentazioni degli elaborati



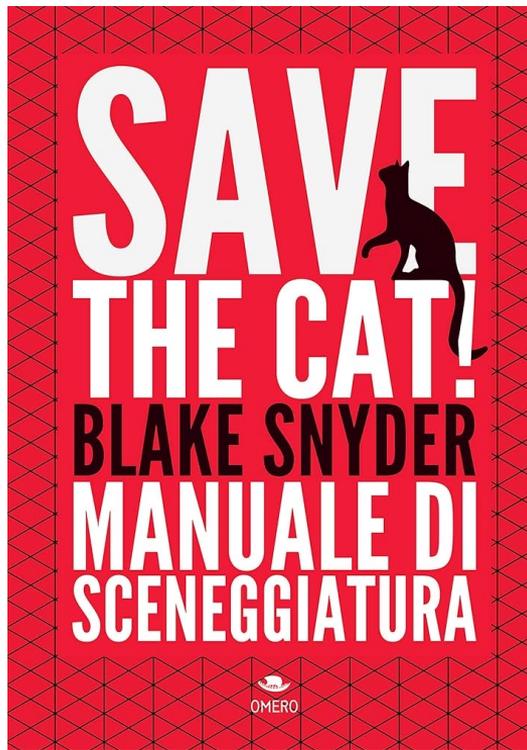
Christopher Vogler

## Il viaggio dell'Eroe

La struttura del mito ad uso di scrittori  
di narrativa e cinema

 Dino Audino

1992-1998-2007



# SAVE THE CAT!

BLAKE SNYDER  
MANUALE DI  
SCENEGGIATURA

  
OMERO

2005



CLAUDIO DEDOLA  
MANUALE PRATICO  
DI SCENEGGIATURA

IL GRANDE CINEMA

  
LINDAU

2019

## LINK UTILI

- <https://www.sceneggiatureitaliane.it/>
- <https://thescriptlab.com/>
- <https://imsdb.com/>
- Allea Classical Movie Scripts <http://www.aellea.com/movie-scripts/>



Prima di iniziare...

1. Quale film vi sembra particolarmente ben scritto?
2. Perché?

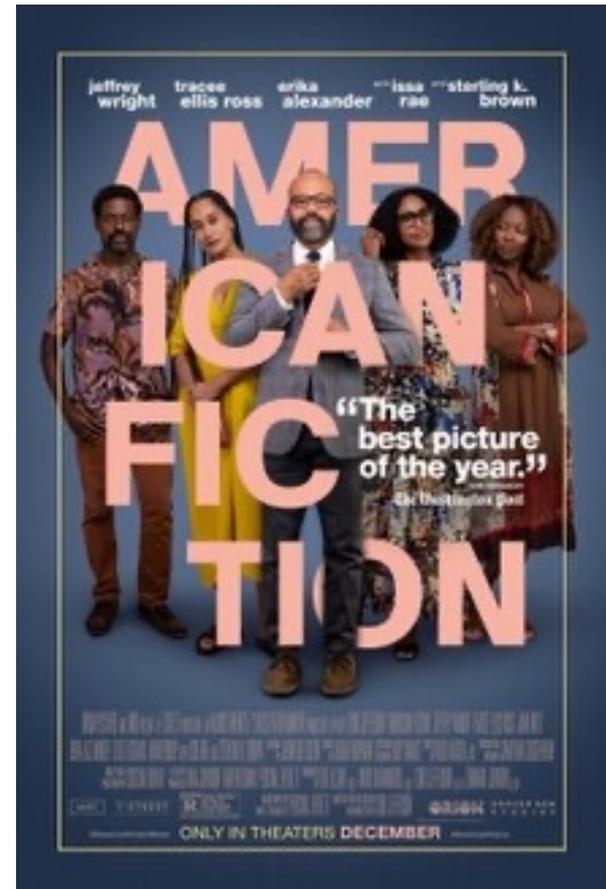


Prima di iniziare...

3. Chi ha vinto l'ultimo Oscar per la miglior sceneggiatura originale/ non originale?



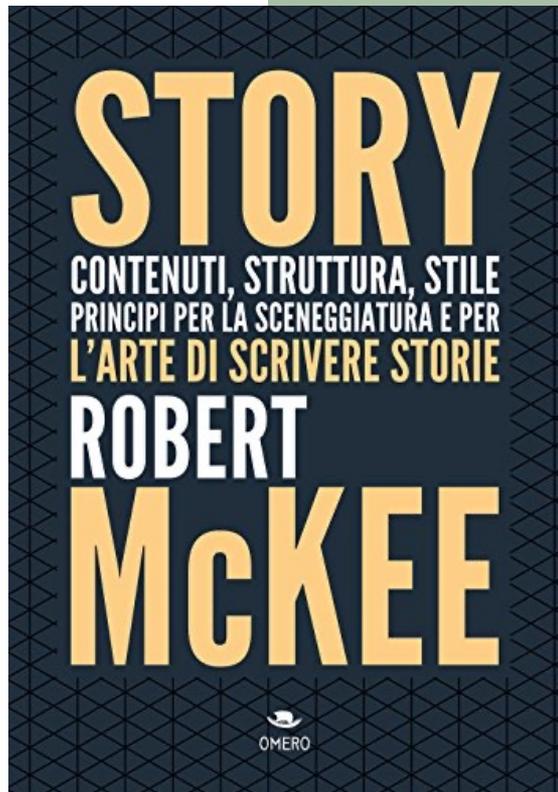
Justine Triet e Arthur Harari



Cord Jefferson  
basato su *Cancellazione* (Erasure) di Percival Everett



Dall'idea alla  
sceneggiatura



Prima del film, c'è un'idea

Nel caso di un film narrativo: c'è la **STORIA**

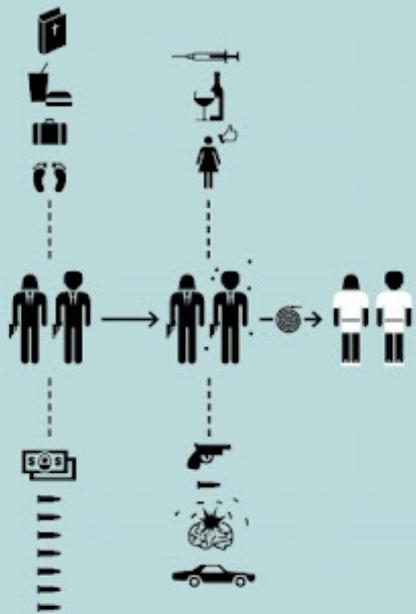
La storia deve prendere forma: storia raccontata per immagini

FORMA DRAMMATICA

### **SCENEGGIATURA:**

1. una descrizione più o meno precisa, coerente, sistematica, di una serie di eventi, personaggi e dialoghi connessi in qualche modo tra loro
2. è un testo tecnico che deve passare tra le mani di diverse persone, con competenze molto diverse: deve essere chiara e deve avere una struttura molto ben definita

Processo di elaborazione del racconto cinematografico che passa attraverso diversi stadi che vanno dall'idea di partenza alla sceneggiatura vera e propria



[ Pulp Fiction ]

PENSARE  
PER  
IMMAGINI

«Mario si avvicinò  
a Lucia con il cuore  
in tumulto»

«Mario si avvicinò  
a Lucia con il cuore  
in tumulto»

Mario si avvicinò a  
Lucia. Il suo passo era  
lento e goffo. Si  
guardò un attimo le  
scarpe, sospirò a  
bocca chiusa, alzò gli  
occhi verso di lei

«Rocky è un pugile  
di scarso successo»

«Rocky è un pugile  
di scarso successo»

Rocky, un pugile sui  
trent'anni con dei  
guantoni malridotti,  
sale sul ring di una  
squallida palestra di  
periferia

«Anna è molto felice»

?

Anna è la madre di Andrea

?

## SOGGETTO

prima manifestazione concreta di un'idea.

È un piccolo racconto, uno spunto narrativo. Solitamente contenuto in poche righe

Contiene indicazioni sintetiche ed esaustive sugli elementi necessari della vicenda: il protagonista e i personaggi principali; la localizzazione spazio-temporale; l'inizio, il centro e la fine della storia

Deve essere redatto per sottoporre la propria storia a un produttore, a un regista, a un attore

Scrittura semplice e coinvolgente, sintetica e visiva

Esistenza legale [deve essere un'idea creativa sufficientemente sviluppata, altrimenti si tratta di una sinossi che difficilmente viene tutelata dal diritto d'autore]

**ADATTAMENTO:** In questo caso il soggetto dovrà essere sottoposto a un lavoro di contenimento (tagli, selezioni, variazioni, ecc).

**TRATTAMENTO:** racconto in prosa dell'intera storia, scena dopo scena: o soggetto ampliato (trenta/quaranta cartelle), sviluppato nell'ordine stabilito in scaletta, oppure una storia sotto forma di romanzo (cento/centocinquanta cartelle). pochi dialoghi (solo abbozzi delle battute più significative), ma molto dettagliate le descrizioni degli ambienti e della psicologia dei personaggi. Lo scopo è creare il mondo narrativo che confluirà nel film, definendo personaggi, luoghi e situazioni, biografia dei personaggi, la loro interiorità, i loro stati d'animo

Il trattamento può essere saltato o precedere la scaletta

Sceneggiatori americani: da soggetto a sceneggiatura + schede «volanti» per bio personaggi e background sociale e psicologico

Il soggetto cinematografico può derivare da un'opera pubblicata per le stampe (soggetto edito).

In tal caso occorre capire se l'autore ha ceduto o meno all'editore i diritti di riduzione cinematografica:

nel primo caso, il produttore dovrà rivolgersi necessariamente all'editore

nel secondo caso il produttore dovrà rivolgersi all'autore (o al suo agente letterario se presente)

Stipulare un contratto scritto per stabilire le condizioni e i termini per la cessione dei diritti.



**SCALETTA**: segna la fase del passaggio dalla forma letteraria della storia alla costruzione del film.

È lo scheletro del film, il suo schema: un elenco degli eventi principali organizzato per punti, per scene-azioni numerate progressivamente serve a controllare che l'ordine degli avvenimenti sia efficace (valutando salti o incongruenze nella progressione drammatica), oltre che a farsi un'idea dei costi (attraverso il calcolo dei personaggi e degli ambienti).

Permette di individuare la scansione delle scene, e quindi di visualizzarne il ritmo:

«Possiamo controllarne i ritmi [del film], vedere se l'inizio è lento o anticipa troppo ciò che va invece rivelato più avanti; se a un certo momento della storia c'è una fase di stanca ("in questo punto non succede nulla") che va irrobustita con qualcosa di forte, oppure se c'è una eccessiva concentrazione da diluire con una scena di riposo o di passaggio; se un personaggio entra troppo tardi o resta assente dalla storia per troppo tempo; se siamo riusciti a caricare il finale della necessaria tensione...»

Corso di sceneggiatura , Lucio Battistrada e Massimo Felisatti, Sansoni 1993

di venticinque punti, che nella sceneggiatura definitiva daranno origine a circa un'ottantina di scene.

L'ordine dei punti in scaletta non è necessariamente quello cronologico, ma quello che si vedrà nel film. Riprendendo la distinzione elaborata dai formalisti russi, potremmo dire che il soggetto contiene la *fabula* (cioè l'esposizione degli eventi in ordine cronologico e causale, senza *flashback* e *flashforward*), mentre la scaletta è l'intreccio, cioè l'ordine di presentazione degli eventi sullo schermo<sup>24</sup>. La differenza tra soggetto e scaletta può essere molto rilevante, specie nei film che sperimentano sulla manipolazione del tempo narrativo (caso estremo, il recente thriller *Memento*<sup>25</sup>). Ad esempio, la scaletta di *Pulp Fiction* potrebbe essere di questo tipo (cfr. Aimeri, 1998, p. 42-4):

1. Due balordi stanno per compiere una rapina in un caffè; 2. Due killer, Vincent e Jules, recuperano una valigetta per il loro boss; 3. Il boss si accorda con un pugile, Butch, perché vada a tappeto; 4. Vincent porta a ballare la moglie del boss e la salva da un'overdose; 5. Butch vince l'incontro e scappa in un motel con la sua ragazza, che però ha dimenticato di portargli l'orologio; 6. Butch torna a casa a prendere l'orologio e uccide Vincent, messo di guardia dal boss; 7. Il boss insegue Butch; entrambi vengono catturati da due pervertiti e Butch salva la vita al boss, che lo perdona; 8. Segue al punto 2: mentre stanno per tornare dal boss con la valigetta, Vincent e Jules uccidono accidentalmente il loro prigioniero e chiedono aiuto a Mister Wolf; 9. Jules e Vincent vanno a fare colazione nel caffè dove i due balordi stanno per fare la rapina e li neutralizzano. Poi Jules si converte e abbandona la vita criminale.

Cfr. Buccheri, p. 29

## TRATTAMENTO + SCALETTA: SCENEGGIATURA

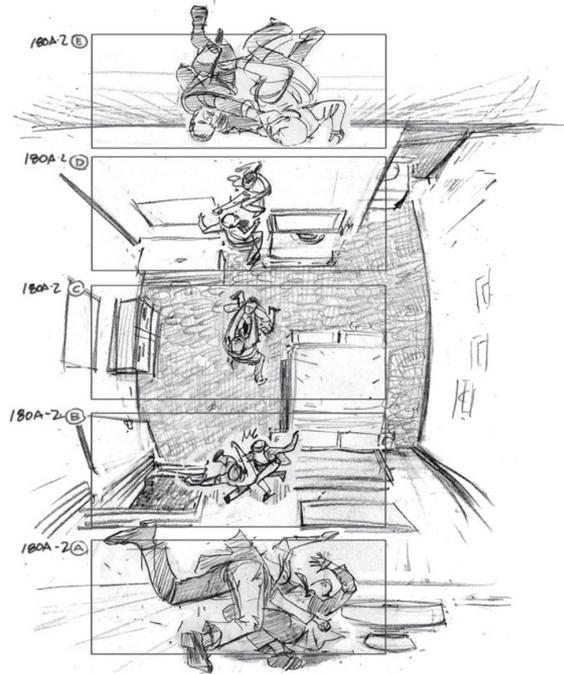
Divisa per scene, riporta in apertura il tipo di spazio e di illuminazione di massima (interno o esterno, giorno o notte), nonché i/le personaggi/e coinvolti/e. La cosa indicata con maggiore precisione sono i dialoghi.

## DÉCOUPAGE TECNICO

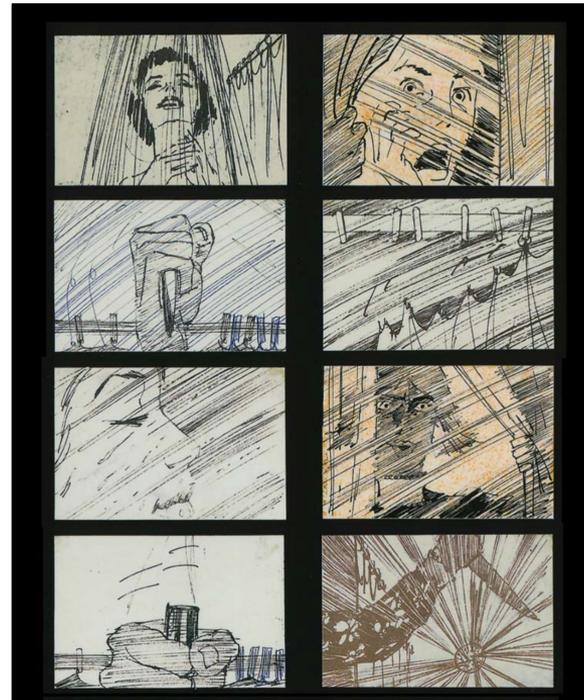
ulteriore fase di elaborazione della sceneggiatura. Le scene vengono suddivise in singole immagini, le inquadrature, che vengono numerate, descritte, e viene indicato il pdv della mdp, la presenza di eventuali movimenti della mdp, ecc.

In caso questo decoupage – comunque scritto – sia accompagnato da una visualizzazione per immagini, si parla di un vero e proprio **storyboard**

# INCEPTION STORYBOARD

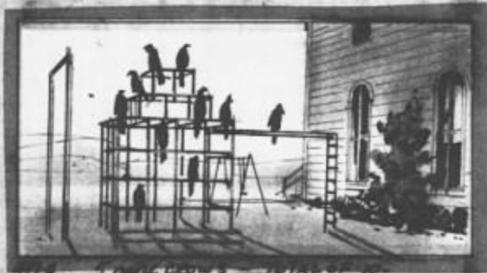


# PSYCHO STORYBOARD





417F



417G - 5 THIRDS DOWN - TO THE GROUND



417H-12

417H - HOLD FOR 20 OR 30 FEET.



## FUNZIONE PRATICA DELLA SCENEGGIATURA

- indica i materiali di produzione necessari, i luoghi dove dovranno avvenire le riprese, il numero di attori e comparse da utilizzare, il ricorso o meno a effetti speciali, i tempi necessari alla lavorazione: IL DENARO CHE OCCORRERÀ ALLA REALIZZAZIONE di quel film. Essa permette così al produttore di farsi un'idea abbastanza precisa sull'opportunità o meno di finanziare il film e al direttore di produzione di predisporre il piano di lavorazione

## SCENEGGIATURA E PRODUTTORE: prassi lavorative

uno sceneggiatore spedisce copia del suo lavoro a un agente, che lo sottopone a una o più società di produzione, affinché diventi film

lo sceneggiatore (esperto) incontra un produttore per una "sessione al buio", ovvero una riunione, in cui abbia l'occasione di proporre idee, eventuali tematiche o spunti per possibili storie

il produttore stesso ha un'idea e paga lo sceneggiatore per elaborarla o, qualora abbia acquistato i diritti di un romanzo o di un'opera teatrale, chiede allo sceneggiatore di procedere all'adattamento

[Cfr. Barton Fink]

lo sceneggiatore si lancia nell'avventura di scrivere, da solo o in compagnia, di solito perché crede nella storia e talvolta, almeno agli inizi della carriera, lo fa senza compenso alcuno

Cfr. D. Ceselli,  
*La sceneggiatura. Un testo  
dall'esistenza incerta*  
2012



*Barton Fink* (*Barton Fink: è successo ad Hollywood*, Joel & Ethan Coen, 1991)

## SPOGLIO DELLA SCENEGGIATURA

- esame approfondito della sceneggiatura letteraria, che serve a individuare tutti gli elementi necessari alla realizzazione del film: è di competenza **dell'organizzatore e dell'aiuto regista**.
- La sceneggiatura viene smembrata in scene e per ogni scena si classificano le componenti da preparare in funzione delle riprese: scenografie, arredi, costumi, accessori ecc. Poiché la sceneggiatura (anche quella definitiva) è soggetta a continue modifiche, lo spoglio andrà aggiornato costantemente
- lo spoglio non è una semplice elencazione, ma un metodo di controllo progettuale: si tratta di portare alla luce le necessità non evidenti e di collegare gli elementi della sceneggiatura in modo da prevedere eventuali problemi

## 1. PAESE DI CAMILLA - FURGONCINO - INT./EST. GIORNO

Camilla, diciannovenne dal viso pulito da bambino, è seduta nel furgoncino spento, con lo sportello aperto. Dalla vecchia autoradio suona un trio di Brahms. La ragazza cerca di leggere una voluminosa biografia di Wittgenstein. Due grossi cani abbaiano come forsennati, impedendole di concentrarsi.

CAMILLA (urla)  
Oh!!!

I latrati si placano. Camilla riprende a leggere, ma dopo poco sospira, si toglie gli occhiali ed esce dalla macchina. Attraverso una grossa stalla all'aperto con centinaia di mucche e con passo spedito..

## NUMERAZIONE FONDAMENTALE

### 1. FAESE DI CAMILLA - FURGONCINO - INT./EST. GIORNO

Camilla, diciannovenne dal viso pulito da bambino, è seduta nel furgoncino spento, con lo sportello aperto. Dalla vecchia autoradio suona un trio di Brahms. La ragazza cerca di leggere una voluminosa biografia di Wittgenstein. Due grossi cani abbaiano come forsennati, impedendole di concentrarsi.

CAMILLA (urla)  
Oh!!!

I latrati si placano. Camilla riprende a leggere, ma dopo poco sospira, si toglie gli occhiali ed esce dalla macchina. Attraverso una grossa stalla all'aperto con centinaia di mucche e con passo spedito...

INT. / EST.  
indicazione  
fondamentale  
per il DOP  
[tempo + costi]

Es.: camera  
car

Es: entrata o  
uscita del  
personaggio  
da un luogo

[vuol dire  
anche che c'è  
una continuità,  
un'unità di  
spazio magari  
un  
piano  
sequenza

AMBIENTE + CONDIZIONE DI LUCE (giorno, notte, alba, tramonto)

2

**1. PAESE DI CAMILLA - FURGONCINO - INT./EST. GIORNO**

Camilla, diciannovenne dal viso pulito da bambino, è seduta nel furgoncino spento, con lo sportello aperto. Dalla vecchia autoradio suona un trio di Brahms. La ragazza cerca di leggere una voluminosa biografia di Wittgenstein. Due grossi cani abbaiano come forsennati, impedendole di concentrarsi.

CAMILLA (urla)  
Oh!!!

I latrati si placano. Camilla riprende a leggere, ma dopo poco sospira, si toglie gli occhiali ed esce dalla macchina. Attraverso una grossa stalla all'aperto con centinaia di mucche e con passo spedito...

ALBA / TRAMONTO

Durata reale: meno di 1 h

LUCE DIFFUSA

CIELO NUVOLOSO

TITOLO

I/E _____	Set: _____	G/N _____
Scena: _____	Sinossi: _____	Pagine: _____ /8
Location: _____		
Sequence: _____	I _____	Script day: _____

Ruoli principali:	_____	
Ruoli secondari:	_____	
Figurazioni speciali:	Minori:	Figurazioni:

Scenografia - Arredamento	Fabbisogni di scena
---------------------------	---------------------

<b>Scenografia - Arredamento</b>		<b>Fabbisogni di scena</b>	
I		FABBISOGNO A RIPETERE (sigaretta, oggetti che si devono rompere, cibi e bevande, ecc)	
<b>Effetti speciali</b>	<b>Veicoli di scena</b>	<b>Stunt/Animali</b>	
Dal vero: fuoco, esplosioni, uso armi o oggetti effettati (simulazione: siringa modificata, coltello con lama retrattile, ecc-- SCENOTECNICA)	Qualsiasi mezzo in scena (sarà compito del reparto produzione il reperimento)	Stunt: non solo per azioni complesse e acrobatiche ma anche azioni semplici (come ad es. nuotare)  Animali: di solito serve l'assistenza – un addestratore	
<b>Suono e Musica</b>	<b>Costumi</b>	<b>Trucco e Parrucche</b>	
Importante annotare qualsiasi musica, anche di sottofondo, perché equivale a un costo (diritti)	Chiaramente in scenegg non vengono ripetuti sempre, qui invece vanno indicati sempre  Indicare numero per casi di ripetizione	Anche le cose più piccole (dal sudore alla ferita)	
<b>Note di Fotografia</b>			